

LA SEDUTA

Polvere di cristallo, impulsi elettrici e vibrazioni: sono gli ingredienti di una nuova tecnica di medicina nata per risolvere molti problemi estetici. Si chiama dermolettroporazione ed è la fusione di più tecniche e principi in un unico strumento efficace e non invasivo. In medicina estetica è proposta per trattare i più comuni problemi della pelle del viso (rughe, esiti di acne...) ma anche per ridurre la cellulite e affievolire le smagliature.

Fasi e obiettivi

L'obiettivo è quello di curare cellulite, rughe, acne e altri inestetismi senza dispersione di energie e di principi attivi, raggiungendo il bersaglio come una freccia ben scoccata. Per far questo c'è bisogno di veicolare le sostanze in profondità, senza provocare dolore o fastidio a chi si sottopone al trattamento ma solo dopo aver eliminato ogni possibile ostacolo alla penetrazione.

● Il trattamento dunque prevede più fasi: una preliminare di preparazione, le due centrali di trattamento vero e proprio, una conclusiva.

1 Si inizia con un drenaggio ottenuto tramite massaggi meccanici o manuali, ma non elettrici. Serve per migliorare la distribuzione dei liquidi interstiziali.

2 I tessuti così preparati sono pronti per la dermoabrasione superficiale il primo dei due momenti importanti del trattamento. Lo scopo è quello di eliminare lo strato più

La seduta di dermolettroporazione comincia con un massaggio drenante. Per eseguirlo possono essere utilizzate le mani oppure apparecchiature meccaniche, ma non stimoli elettrici. Il massaggio è sempre necessario per liberare i tessuti

la polvere abrasiva

● Per raggiungere tale scopo il medico procede con una dermoabrasione superficiale, una sorta di peeling meccanico eseguito grazie a una speciale apparecchiatura che "soffia e riaspira", in maniera continuativa e in

modo assolutamente sterile, polvere di corindone attraverso un manipolo. Questo è collegato a un apparecchio che crea la pressione regolabile e incanala la polvere in un circuito chiuso. Il manipolo viene passato dall'esperto sulla pelle che deve

dalle tossine. Dura circa 20 minuti. Fatto questo, la pelle viene liberata dello strato superficiale corneo di cellule così che non possano più fare da ostacolo all'assorbimento dei prodotti trattanti che saranno applicati dopo.

essere trattata, la sfiora rimuovendone un sottilissimo strato superficiale. Il passaggio di questa polvere infatti "graffia" la pelle in maniera uniforme e ne asporta delicatamente lo strato di cellule

morte. Non c'è sanguinamento né dolore. A seconda del problema che si sta trattando la dermoabrasione può essere più o meno superficiale: il livello di profondità è scelto dal medico fra tre disponibili.

gli impulsi elettrici

● Dopo aver liberato la pelle del suo strato meno vitale, il medico passa all'applicazione di garze sterili imbevute di nutrienti e biorigeneranti, comunque sostanze specifiche per il problema che deve essere trattato. Per migliorare il tono cutaneo e aiutare la pelle ad attenuare le rughe per esempio vengono usate sostanze come collagene, elastina, aminoacidi e vitamine. Il mix di sostanze scelte contiene soprattutto precursori di ciò che si vuole andare a ricreare. In questo modo si stimola l'organismo stesso a produrlo. Le sostanze vengono usate a seconda delle necessità.

Somministrando, per esempio, glucosammina, i fibroblasti producono il proprio acido ialuronico; dando glicina, lisina e prolina si stimola il collagene. ● Sulla garza imbevuta viene fatto scorrere un piccolo manipolo (diverso da quello utilizzato precedentemente per la dermoabrasione) che emette impulsi elettrici lievi e vibrazioni. Il compito degli impulsi elettrici è quello di veicolare, trasportare con sé fino nel cuore delle cellule i principi attivi presenti in modo che possano agire in maniera diretta.

superficiale dell'epidermide per favorire l'assorbimento di qualsiasi sostanza trattante applicata in seguito.

3 Fatto questo si passa all'elettroporazione, un trattamento che abbina impulsi elettrici a vibrazione (per rendere l'applicazione completamente indolore e non fastidiosa). Si induce così un profondo assorbimento delle sostanze applicate sulla pelle.

4 Si conclude con un delicato massaggio della parte trattata e l'applicazione di un prodotto lenitivo e nutriente in grado di restituire alla pelle equilibrio e protezione.

Una tecnica per più inestetismi di viso e corpo: efficace, diretta e indolore

LA DERMO elettroporazione